



Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per la durata di 12 mesi, da assegnare al Sistema Museale di Ateneo – profilo Curatore della Collezione Paleontologica

Estratto del verbale n. 1 del 19 novembre 2025

Criteri di valutazione

(...) di seguito vengono individuati i criteri di valutazione dei titoli dichiarati dai candidati. Tali titoli saranno valutati entro trenta giorni dall'espletamento della prova orale. La Commissione prende quindi atto di quanto disposto all'art. 8 del bando:

“Ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la Commissione effettua la valutazione dei titoli successivamente all'espletamento delle prove orali, e comunque entro trenta giorni dall'ultima sessione delle stesse.

*Alla valutazione dei titoli sono riservati **20 punti**, da distribuire come di seguito indicato:*

- I. *Titoli di studio fino ad un massimo di **punti 6**:*
Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, comma 2, come requisito per l'ammissione;
- II. *Titoli di servizio fino ad un massimo di **punti 8**:*
Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;
- III. *Altri titoli fino ad un massimo di **punti 6**:*
Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando.



Da un secolo, oltre.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 2 del bando.

Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Considerati i requisiti richiesti per il profilo descritto all'art. 3 del bando, la Commissione ritiene di non valutare le eventuali pubblicazioni scientifiche.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando.

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 6

- Ulteriore Laurea triennale *punti 1,5*
- Ulteriore Laurea Magistrale/specialistica *punti 2,5*
- Master di I (primo) livello *punti 1,0*
- Master di II (secondo) livello *punti 1,5*
- Dottorato di ricerca *punti 3,0*

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un master universitario, senza indicarne il livello (I o II), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 8

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

punti 3 per ogni anno / punti 0,25 per ciascuna mensilità.

Da un secolo, oltre.

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 3 per ogni anno / punti 0,25 per ciascuna mensilità.
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
punti 2,4 per ogni anno / punti 0,2 per ciascuna mensilità.
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 2,4 per ogni anno / punti 0,2 per ciascuna mensilità.
- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):
punti 2,4 per ogni anno / punti 0,2 per ciascuna mensilità.
- Servizio militare/civile, civile nazionale, universale, a prescindere dal criterio di attinenza:
punti 2,4 per ogni anno (solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine).
- Titolarità di assegno di ricerca attinente:
punti 2,4 per ogni anno / punti 0,2 per ciascuna mensilità.
- Titolarità di borsa di ricerca attinente:
punti 2,4 per ogni anno / punti 0,2 per ciascuna mensilità.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato.

Da un secolo, oltre.

Se l'attività o il servizio sono in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 6

La Commissione, richiamando i criteri di attinenza sopra definiti, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione/aggiornamento in qualità di docente:

punti 1,5 per corso se ≥ 40 ore;

punti 1,0 per corso se $\geq 20 < 40$ ore;

punti 0,5 per corso se < 20 ore.

- Attività di formazione/aggiornamento in qualità di discente:

punti 0,6 per corso se ≥ 45 ore;

punti 0,4 per corso se $\geq 30 < 45$ ore;

punti 0,3 per corso se $\geq 15 < 30$ ore;

punti 0,2 per corso se $\geq 5 < 15$ ore;

punti 0,1 per corso se < 5 ore.

- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati: premi e riconoscimenti; partecipazione a convegni e conferenze solo se in qualità di relatore:

punti 0,1 per titolo.

Da un secolo, oltre.

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione/aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella scritta e quella orale, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività, conoscenze e capacità previste dal profilo (art. 3 del bando di concorso). La prova scritta sarà *“redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione”*.

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso *“Prove d'esame”*, individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

Prova scritta

La prova scritta consisterà in sei quesiti: due a risposta aperta, e quattro a risposta chiusa. La prova scritta sarà valutata nel modo seguente:

Criteri e modalità di valutazione.

Per ciascun quesito a risposta aperta saranno attribuiti un massimo di punti 18 punti così suddivisi

- i) Chiarezza e correttezza della forma espressiva, e proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico: *minimo 0 punti, massimo 5 punti.*
- ii) Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata: *minimo 0 punti, massimo 5 punti.*
- iii) Capacità di analisi e di sintesi: *minimo 0 punti, massimo 4 punti.*
- iv) Logicità, ordine e completezza della trattazione: *minimo 0 punti, massimo*



Da un secolo, oltre.

4 punti.

Per ciascun quesito a risposta chiusa saranno attribuiti un massimo di punti 1 così suddivisi

- i) Risposta corretta: *punti 1.*
- ii) Risposta errata: *punti 0.*

Come indicato all'art. 7 del bando, sono ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta una valutazione di almeno 28 punti su 40.

Prova orale

Criteri e modalità di valutazione

La commissione valuterà la risposta in maniera complessiva rispetto ai seguenti criteri:

- i) Grado di conoscenza dell'argomento.
- ii) Proprietà di linguaggio e correttezza formale.
- iii) Logicità, ordine e completezza della trattazione.

(per superare la prova la votazione dovrà raggiungere almeno 28 punti su 40).

La Commissione, infine, ritiene di avere al proprio interno le competenze necessarie per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze digitali. Per l'accertamento di queste conoscenze e competenze si procederà ad una valutazione mediante quesiti posti insieme alle domande oggetto della prova orale.

(...)

Firenze, 20 novembre 2025

per il Responsabile del Procedimento
il Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Selezioni
Dott. Aldo Madotto